

# SUINI *News*



*la newsletter degli allevatori*

n. 5 MAGGIO 2016 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

*s o m m a r i o*



- BCC CREDITO COOPERATIVO

PAG 2

- Organismi di controllo ambientale e Associazione Allevatori a confronto

PAG 3

- Malga Montasio, il 1° giugno apre l'agriturismo

PAG 4

- Previsione prezzi delle carcasse di classe e (classe R per l'Italia) in alcuni paesi UE

PAG 5

- Miglioramento della prolificità delle scrofe
- ITALIA-MIPAAF: approvato decreto da 1,6 miliardi di € per fondi per la gestione dei rischi in agricoltura ed in zootecnia

PAG 6

- Finalmente normata la gestione dei digestati

PAG 7

- TECNOCOOP SOC. COOP. A R.L. convenzione per prestazioni agevolate

PAG 8



**AAAFVG**

**ASSOCIAZIONE ALLEVATORI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



# È ora di cambiare!



## Porta il tuo Conto Corrente in BCC

È arrivato il momento di cambiare: porta il tuo conto in BCC, è gratis, facile e veloce. Ti basterà compilare il modulo contatto on line e venire in Filiale: penseremo a tutto noi. Affidati ad un sistema di banche solide e sicure: le BCC del FVG hanno un CET1 Ratio medio del 18% (la media nazionale del sistema bancario è del 12%) e un sistema esclusivo di Fondi di Garanzia a protezione dei risparmiatori.

**Su, cosa aspetti? Cambia in BCC.**

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA  
È DIFFERENTE

[www.bccfvg.it](http://www.bccfvg.it)

# ORGANISMI DI CONTROLLO AMBIENTALE E ASSOCIAZIONE ALLEVATORI A CONFRONTO



dei suinicoltori per chiarire alcune posizioni sull'applicazione delle Leggi di tutela ambientale. Come si sa, le Guardie Forestali e la Polizia Comunale sono gli Organismi maggiormente impegnati, insieme con ARPA e Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico a vigilare sulla corretta applicazione del DLgs 152/06 e del DPR 03/2013 e a reprimere eventuali abusi, che rientrano nella maggioranza dei casi, nel

dalla Regione FVG, gli estremi delle norme per la gestione dei rifiuti agricoli e dei reflui zootecnici, specificando situazioni specifiche di rischio ambientale e chiarendo interpretazioni particolari soprattutto nell'individuazione dei punti critici.

Rispondendo alle numerose domande degli intervenuti, grazie anche alla competente interlocuzione del Comandante Dr. Freddi, i tecnici dell'Associazione hanno cercato di stabilire, nei limiti del lecito, un clima di collaborazione con gli Organismi di Controllo, sottolineando che l'obiettivo da raggiungere non deve essere l'irrogazione della sanzione e la denuncia penale per il trasgressore, ma l'educazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente.

Quasi sempre l'inosservanza di leggi e decreti in agricoltura è dovuta, più che a pigrizia o dolo, a situazioni contingenti o ad eventi imprevedibili ed è solo con una capillare opera di sensibilizzazione come quella che da anni sta portando avanti l'Associazione, che si potranno ottenere risultati sempre più apprezzabili.

Si è svolto presso l'impianto di cogenerazione "Casali Casenove", adiacente all'allevamento suinicolo Zuccolo Enrico, Sergio & Angelo di Fraforeano (UD) un importante incontro fortemente voluto dal Comandante del del Corpo Forestale di Monfalcone, Dr. Claudio Freddi e dal sig. Sergio Zuccolo, Presidente regionale

Codice Penale. I dottori Giovanni Cadel e Renato Baret dell'Associazione Allevatori, esperti di problematiche ambientali, hanno illustrato agli oltre trenta funzionari del Corpo Regionale della Guardia Forestale e dei Comandi di Polizia Locale, partecipanti al Corso di "Polizia Ambientale: Rifiuti Agricoli" organizzato

**VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER**

**SUINI News**

**dell'AAFVG?**

**ISCRIVITI!!**

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a [segreteria@aafvg.it](mailto:segreteria@aafvg.it)

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



# MALGA MONTASIO, IL 1° GIUGNO APRE L'AGRITURISMO



Al via mercoledì 1 giugno la stagione agrituristica in malga Montasio. Servizio di ristorazione, pernottamento e lo spaccio dei prodotti agroalimentari apriranno i battenti con un giorno di anticipo sulla festa della Repubblica di giovedì 2 giugno; gli animali saranno invece monticati verso la metà di giugno come vuole la tradizione per la ricorrenza di S. Antonio da Padova. Sono state prenotate 165 vacche in lattazione e 96 manze / giovenche (tot. 261 bovine) provenienti

da 37 allevamenti ubicati in 26 comuni del FVG.

Malga Montasio è un magnifico spettacolo della natura, questo altopiano si trova tra i 1500 e i 1800 metri di quota, racchiuso fra il gruppo del Montasio e dal Canin. La malga è di 1064 ettari di cui la metà dedicata al pascolo. È gestita dal 1960 dall'Associazione

Allevatori del Friuli Venezia Giulia (proprietaria della malga l'Associazione Friulana Tenutari Stazioni Taurine ed Operatori di Fecondazione Animale) dove negli ultimi anni è stata restaurata, è dotata di stalle per il ricovero e la mungitura delle vacche, di una foresteria agrituristica con spaccio per la vendita dei prodotti di malga, di ristoro e di alloggi (molto belli) per 10 posti letto.

La cucina prepara sul momen-

to piatti tradizionali: minestrone, gnocchi, salsiccia, frico, selvaggina e brasato "di solo Pezzata Rossa". Da ricordare i dolci, crostate con marmellate e ricotta, strudel, biscotti. Disponibile all'inizio della stagione di alpeggio, presso lo spaccio della malga, alcune forme di formaggio Montasio DOP - PDM prodotto nei mesi di luglio, agosto e settembre del 2015.

Da segnalare quale prima manifestazione in calendario per l'anno 2016, il 26 giugno, la degustazione delle grappe e dei distillati in collaborazione con la Distilleria NONINO di Percoto (UD).

Malga Montasio si trova nel comune di Chiusaforte (loc. Sella Nevea) tel 334.6280290 oppure 0432.824211. Si può arrivare da Chiusaforte percorrendo la strada provinciale Chiusaforte - Sella Nevea e poi a Sella Nevea seguire l'indicazione per malga Montasio, da Tarvisio tramite la strada statale che porta a Cave del Predil per poi proseguire per Sella Nevea - malga Montasio.



# PREVISIONE PREZZI DELLE CARCASSE DI CLASSE E (CLASSE R PER L'ITALIA) IN ALCUNI PAESI UE

Secondo gli esperti degli Stati membri, l'andamento dei prezzi si manterrà sotto il livello dello scorso anno ancora per alcuni mesi. La previsione di inversione di questa sfavorevole tendenza è prevista in Germania, mercato guida, a partire dal terzo trimestre dell'anno.

Successivamente, l'andamento dovrebbe consolidarsi: nel quarto trimestre in quasi tutti i Paesi UE

è atteso un miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2015. Permane in sostanza, una situazione di criticità per il mercato suinicolo comunitario e per questo non è escluso un nuovo ricorso all'ammasso privato. Allo scopo di avviare un più approfondito monitoraggio della situazione del mercato delle carni, a livello comunitario è prevista la costituzione

di un Osservatorio per la carne suina e bovina. Inoltre, prosegue l'impegno

della Commissione a promuovere negoziati commerciali con i Paesi Terzi, ad aprire nuovi mercati di sbocco per l'esportazione dei prodotti comunitari e a risolvere il blocco commerciale con la Russia (anche se la soluzione non sembra vicina).

Paesi	1°trim. 2016 Diff. % (*)	2°trim. 2016 Diff. % (*)	3°trim. 2016 Diff. % (*)	4°trim. 2016 Diff. % (*)	Totale 2016 Diff. % (*)
Germania	-5,8%	-7,1%	1,9%	9,0%	-0,6%
Spagna	-10,2%	-6,2%	-5,4%	1,0%	-5,3%
Francia	-2,8%	-5,9%	-5,0%	0,2%	-3,5%
Danimarca	-3,8%	1,1%	3,9%	3,0%	1,1%
Olanda	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Italia</b>	<b>-6,3%</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>2,3%</b>	<b>-2,9%</b>
Regno Unito	-15,9%	-14,1%	-15,8%	-11,8%	-14,4%
Belgio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Polonia	-4,2%	-4,4%	-2,2%	5,4%	-1,5%
Irlanda	-4,8%	-9,0%	-0,3%	-0,3%	-3,7%
Ungheria	-8,2%	-12,6%	-14,2%	-5,1%	-10,7%
Austria	-12,1%	-9,9%	-7,0%	0,0%	-8,5%
Portogallo	-18,2%	-12,8%	-3,2%	8,3%	-7,0%
Svezia	7,1%	3,7%	5,7%	2,1%	4,6%
Romania	-9,5%	-9,4%	----	----	----
Repubblica Ceca	-5,2%	-2,7%	-0,8%	0,1%	-2,1%
Finlandia	-6,5%	-4,0%	-4,1%	-2,8%	-4,3%
Lituania	-3,3%	4,8%	11,2%	10,7%	5,9%
Grecia	-3,4%	8,6%	0,3%	0,6%	1,3%
Croazia	-3,4%	-3,6%	-3,4%	-3,8%	-3,6%
Malta	0,0%	-4,5%	-4,5%	-4,5%	-3,4%

(\*) Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fatta eccezione per l'Italia, anche la variazione % del 1° trimestre 2016 è una previsione.

Fonte dati: DG Agricoltura dell'UE su dati degli esperti degli Stati membri

# MIGLIORAMENTO DELLA PROLIFICITÀ DELLE SCROFE

## I risultati del Libro genealogico italiano

La prolificità delle scrofe è un aspetto determinante per la sostenibilità economica dell'allevamento e per questo ha un posto di rilievo in tutti i programmi genetici. La misura della prolificità può essere realizzata considerando il numero di nati totali e/o quello di nati vivi. Le esperienze condotte in tutto il mondo hanno dimostrato che la selezione basata sul numero di nati totali ha come effetto indesiderato l'aumento del numero di nati morti e pertanto sono stati introdotti correttivi per porre l'attenzione sul numero di nati vivi e sulla vitalità dei suinetti.

I caratteri legati alla sfera riproduttiva della scrofa sono molto influenzati dall'ambiente e poco ereditabili (ereditabilità inferiore a 0,10) e questo ha ostacolato fino a non molti anni fa il miglioramento genetico e quindi produttivo delle scrofe. La svolta è avvenuta con la disponibilità dei nuovi sistemi di calcolo statistico (BLUP Animal Model) che hanno permesso di stimare il potenziale genetico con un discreto grado di attendibilità.

Il progresso genetico annuale per il numero di nati prima dell'uso

di questi strumenti statistici non superava, secondo la letteratura scientifica, i 0,10 suinetti/anno mentre grazie alla loro applicazione è diventato di almeno 0,30 suinetti.

Nel programma di selezione del Libro genealogico italiano la valutazione genetica della prolificità con i modelli BLUP Animal Model è stata introdotta nel corso del 2000 ed ha raggiunto il definitivo assetto tecnico-organizzativo nel 2007.

Di recente il Servizio Studi di ANAS ha condotto un'indagine sui dati riguardanti la prolificità delle scrofe di razza pura nate tra il 1984 e il 2014.

I risultati dell'indagine dimostrano in modo inequivocabile, come del resto avviene nel resto del mondo, che il progresso genetico è stato realizzato grazie all'introduzione della valutazione genetica di verri e scrofe con l'apposito Indice Prolificità.

Infatti, prima della disponibilità della valutazione genetica (Indice prolificità) il progresso annuale nella razza Large White italiana era di solo + 0,05 suinetti nati

vivi per parto, mentre a partire dal 2004 il trend annuale è diventato **+ 0,46 nati vivi per parto (scrofe primipare)**, e se si considera l'ultimo quinquennio il dato è ancora più evidente e pari a **+ 0,65 nati vivi per parto**.

**Pertanto negli ultimi cinque anni la prolificità delle scrofe Large White italiane misurata come numero di nati vivi al primo parto è aumentata di 1,44 suinetti per parto.**

I risultati raggiunti dimostrano l'efficacia dell'approccio tecnico fin qui seguito.

ANAS ha di recente adottato ulteriori iniziative tecniche per consolidare il potenziale riproduttivo delle scrofe, una di queste poggia sulla diffusione del seme di verri appartenenti alla **Linea Alta Prolificità** e un'altra è in avanzata fase di attuazione e consiste nel perfezionamento della valutazione genetica con il ricorso ad informazioni sul DNA (**Selezione Genomica**).

Fonte ANAS

## ITALIA-MIPAAF: APPROVATO DECRETO DA 1,6 MILIARDI DI € PER FONDI PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA ED IN ZOOTECNIA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il decreto del Mipaaf per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione in agricoltura che potranno beneficiare dei sostegni previsti nell'ambito del Programma di sviluppo rurale nazionale fino al 2020.

Sono due nuovi strumenti di gestione del rischio: i fondi di mutualizzazione per le perdite economiche causate da avversità atmosferiche, insorgenza di focolai di epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie, da un'emergenza ambientale o per le perdite causate da un drastico calo del reddito.

L'intervento è pari a 1,6 miliardi di

euro con fondi nazionali ed europei che verrà a sostituire o complementare il Fondo di Solidarietà Nazionale. Inoltre il Ministero dichiara che è stato ultimato il processo di semplificazione del Piano Assicurativo Individuale come l'aggiornamento del fascicolo e del piano coltivazione che saranno utilizzati per altri adempimenti (PAC, PSR).

Fonte: 3tre3

# FINALMENTE NORMATA LA GESTIONE DEI DIGESTATI



Il digestato, prodotto reflu dell'attività di produzione di biogas, è da sempre riutilizzato in agricoltura come fertilizzante ed ammendante con ottimi risultati in termini di produzioni vegetali. Tuttavia il suo reimpiego è stato permesso da un temporeggiamento degli Organismi di Vigilanza Ambientale, che non sono mai intervenuti a verificare la liceità del suo utilizzo, vista la mancanza di legislazione al riguardo. Di fatto la natura di questo prodotto oscillava tra rifiuto e sottoprodotto: nel primo caso si sarebbe dovuto smaltire in maniera appropriata (e quindi con costi insostenibili) nel secondo si sarebbe potuto riutilizzare (come in effetti è sempre stato fatto): ma con quali regole? In una situazione così confusa l'utilizzatore di digestato era potenzialmente soggetto a divieti e sanzioni ed impossibilitato ad agire nella legalità.

Finalmente, dopo anni di richieste e pressioni è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2016 il "Decreto 25 febbraio 2016" che va ad integrare il D. M. 7 aprile 2006 e fa finalmente chiarezza sulle modalità di gestione (stoccaggio e riutilizzo) del digestato agroindustriale ed agrozootecnico.

Fondamentalmente il digestato è equiparato al liquame zootecnico, a patto che non sia stato inquinato con sostanze pericolose e che il biodigestore che lo ha prodotto non sia stato alimentato con materie prime inquinate. Pertanto produttori/utilizzatori del prodotto, sono tenuti ad ottemperare gli adempimenti previsti per l'utilizzo del liquame zootecnico (comunicazione, PUA, e registro delle fertilizzazioni) e a tenere un registro dei materiali in ingresso al biodigestore.

La metodologia di calcolo dell'azoto contenuto, che andrà poi a quantificare i volumi di spandimento (170 Kg di azoto in ZVN e 340 Kg in ZO) è la seguente: azoto al campo contenuto nei reflui in in-

gresso al biodigestore più l'azoto derivante dalla degradazione delle proteine contenute nel resto della biomassa, decurtato del 20% di perdite per volatilizzazione.

Per la determinazione dei volumi di spandimento per ettaro, solo l'azoto contenuto nei reflui zootecnici eventualmente impiegati è riconosciuto come azoto limitante per la quota dei 170 kg/Ha in zona vulnerabile, mentre per l'azoto totale contenuto il limite è rappresentato dagli asporti da parte delle colture, indicati nel Codice di Buona Pratica Agricola (CBPA).

Lo stoccaggio del digestato prevede un'autonomia di almeno 120 giorni in Zona Ordinaria e di 180 in Zona Vulnerabile ai Nitrati.



## ASSOCIAZIONE ALLEVATORI FVG E TECNOCOOP SOC. COOP. A R.L. CONVENZIONE PER PRESTAZIONI AGEVOLATE

### Ai soci dell'Associazione Allevatori FVG sconti del 10%



È stata siglata una convenzione che consentirà ai soci dell'Associazione Allevatori FVG ed ai loro famigliari di poter usufruire, con tariffe scontate del 10%, dei controlli e manutenzioni sugli impianti fotovoltaici. Lo scopo della convenzione è quella di promuovere per i propri associati condizioni di acquisto di beni e servizi agevolati al fine di favorire lo sviluppo, rafforzando l'economia del territorio anche con riguardo e rispetto delle norme ambientali, di sicurezza ed infortuni sul lavoro. Gli associati e loro familiari, per informazioni o chiarimenti, si potranno rivolgere direttamente agli uffici dell'Associazione Allevatori FVG, telefonare direttamente alla Tecnocoop Soc. Coop. a R.L. al numero +39 389.4939357 o mandare una mail all'indirizzo [commerciale@tecnocoop1.com](mailto:commerciale@tecnocoop1.com).

## PRESTAZIONI OFFERTE

### SOPRALLUOGO E CHECK UP GRATUITO

Consiste in un sopralluogo, su appuntamento presso il cliente per la presentazione aziendale, la raccolta delle informazioni riguardanti l'impianto e la valutazione delle condizioni ambientali e logistiche per intervenire su di esso.

### CONTROLLO IMPIANTO SU PORTALE GSE E VERIFICA SITUAZIONE GESTORE DI RETE

- Controllo su inverter dei principali parametri elettrici (tensioni, correnti, esistenza di isolamento, eventuali stringhe).
- Controllo visivo e con tester dei componenti elettrici accessibili di impianto fotovoltaico.
- Valutazione della produttività dell'impianto con solarimetro.
- Controllo dispositivo interfaccia (impianti da 6kW in su).
- Verifica di avvenuta esecuzione taratura contatori (impianti da 20kW in su).
- Pulizia inverter ed eventuali filtri. Processo che favorisce la dissipazione del calore con conseguente aumento della resa della macchina.
- Eventuale aggiornamento software per migliorare la resa dell'impianto.
- Controllo nel portale GSE della situazione di impianto.
- Verifica e controllo adeguamento a nuove delibere dell'Autorità Energia Elettrica e Gas (AEEG).
- Controllo presenza e congruità di: Fuel Mix (impianti con RID), SEU (impianti che non hanno SSP).
- Verifica della presenza delle pregresse dichiarazioni UTF e controllo vidimazione registro (impianti oltre 20kW).
- Controllo pagamento licenza per officina elettrica (impianti oltre 20kW).
- Verifica della congruità delle bollette.
- Rilascio di report (via mail) successivamente ad elaborazione e controllo dei dati raccolti.



### PULIZIA CON ACQUA OSMOTICA DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI

- È un procedimento necessario a garantire un ottimale assorbimento delle radiazioni solari. La polvere, o qualsiasi agente che ricopra il modulo solare, ne limita l'esposizione all'irraggiamento e, per questo, è consigliabile effettuare una pulizia annuale, stagionale, per detergere e ripulire il pannello dalla sporcizia accumulata. Tale processo garantisce un aumento della resa dell'impianto di circa il 5 ÷ 10 %.
- Per pannelli particolarmente sporchi si effettua un particolare prelavaggio.